



COMITATO TERRITORIALE  
Milano Monza Lecco

# LA RELAZIONE COACH-ATLETA-GENITORI



NEI SETTORI  
GIOVANILI

Milano, 27 novembre 2018

Dssa Marta Corbetta

# PERCHÉ OCCUPARCI DEI GENITORI

*perché generano  
passione sportiva*

**79,1%**

quota di giovani (tra i 3 ed i 24 anni)  
che pratica sport in famiglie in cui  
entrambi i genitori sono sportivi

pratica sportiva tra i ragazzi  
non aventi nemmeno un genitore sportivo

**42,2%**

(fonte: Coni-Istat, 2014)

# GENITORI E SPORT (DEI FIGLI) UN RAPPORTO AMBIVALENTE

Sappiamo che i genitori sono tra i nemici più insidiosi dell'emancipazione dei figli.

Lo sport dal canto suo è una esperienza di **autonomizzazione** della persona.

Da qui il rapporto di ambivalenza che lo sport tende a scatenare in molti genitori, tra desiderio di controllo e aspettative inconfessabili.

# "Voglio per forza un figlio fenomeno" Quando i genitori superano il limite

Un fenomeno diffuso nel calcio, ma anche negli altri sport. Piccoli atleti costretti a prestazioni stressanti da padri e madri che pensano di essere gli allenatori, spingendoli a dare sempre di più e mandandoli spesso oltre il loro limite. **Tania Cagnotto: "Ma papà Giorgio voleva che facessi danza..."**

di EMILIO MARRESE

Il figlio 'scarso' lascia la squadra, il mister scrive una lettera alla mamma per convincerla.

SPORT VARI FITNESS

## Lo sport e i figli. Quando i genitori si trasformano in ultras

In questa società, resa ancora più competitiva dalla crisi, troppo spesso madri e padri riversano le loro frustrazioni sui figli che praticano sport. Ecco il decalogo per un corretto sviluppo psicomotorio dei ragazzi

### Calcio giovanile violento: «I genitori temono i flop dei loro figli»

*La prof. Caterina Satta: «Ragazzi troppo protetti, padri e madri hanno paura dei giudizi della società e così tutto degenera»*

# GENITORI, SPORT, SOCIETA'

PRIMA GENERAZIONE DI GENITORI CHE SI  
OCCUPA ATTIVAMENTE DI SPORT



FENOMENO NUOVO

QUALI RIFLESSIONI?

# ALCUNE RISPOSTE.....



# COSA SIGNIFICA ESSER GENITORE DI UNO "SPORTIVO"

Essere un po' "psicologo" |  
"motivatore"

Fare gli "allenatori"

Vivere la stagione con lui/lei



Esultare quando vince  
(E quando sta in panchina..)



Sognare

Fare il "taxista"

Non avere più tempo libero

Stargli "lontano"



Fare dei sacrifici

Litigare per farlo studiare

Preparargli la borsa

Venire "dopo l'allenatore"

I GENITORI SONO PREGATI DI TORNARE A PRENDERE I BAMBINI A FINE ALLENAMENTO

Condividere una passione

"Piangere" quando si perde/sbaglia

Consolare quando si perde/sbaglia



# GENITORI: FATICA O RISORSA ?



QUESTIONE DI CULTURA SPORTIVA?

# E' QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA!

## DAL PUNTO DI VISTA DELL'ALLENATORE

### IL GENITORE E':

LAMENTOSO

DISTURBANTE

BOICOTTANTE

DIFFICILE DA TRATTARE

UN "TECNICO"

A VOLTE COLLABORATIVO

**UN PROBLEMA DA NEUTRALIZZARE!!**

*"La squadra migliore da allenare?"*

*Quella di un orfanotrofio"*

Un **mister**: "Io i miei ragazzi li adoro. Ma le lamentele e addirittura le minacce, che mi giungono attraverso gli SMS sul cellulare dopo la gara, mi fanno sentire irritato anche con loro e perdo concentrazione ed entusiasmo".

**IL GENITORE E' COLUI  
CHE FORNISCE  
L'OPPORTUNITA' DI  
CRESCITA/  
SPERIMENTAZIONE**

# E' QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA!

## DAL PUNTO DI VISTA DEL GENITORE

### L'ALLENATORE E':

BURBERO

TROPPO "TECNICO"

POCO DISPONIBILE AL CONFRONTO

POCO PREPARATO

ALZA TROPPO LA VOCE

Un papà: "Se io non riprendo mio figlio dal bordo campo, come mi stai chiedendo di fare tu, mister, lui pensa che non gli voglio più bene".

L'ALLENATORE è UN  
MEDIATORE DI UN  
ESPERIENZA SPORTIVA-  
EDUCATIVA

*"Come mai hanno perso?"*

*Semplice: e' colpa dell'allenatore"*

# E' QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA!

*DAL PUNTO DI VISTA DELLA SOCIETA' SPORTIVA*

1. I GENITORI SONO UNA SCOCCIATURA
2. I GENITORI SONO DEGLI UTENTI
3. I GENITORI SONO DEI CLIENTI
4. I GENITORI SONO DEI PARTNER/SOSTENITORI
5. I GENITORI SONO DEGLI STAKEHOLDERS



# E' QUESTIONE DI PUNTI DI VISTA!

*DAL PUNTO DI VISTA DELL'ATLETA  
(Bambino-adolescente)*

*L'ALLENATORE IDEALE:*

NON SI ARRABBIA TANTO, NON URLA, INCORAGGIA QUANDO SI SBAGLIA, NON PRENDE IN GIRO, FA GIOCARE TANTO, FA DIVERTIRE, È SICURO DI SÉ, È PREPARATO TECNICAMENTE, È SINCERO, È UN AMICO, È UN MODELLO, È ATTENTO AI BISOGNI, MI DICE COSA HO SBAGLIATO E PERCHÉ'.



# DAL PUNTO DI VISTA DELL'ATLETA

## LE ASPETTATIVE DEI FIGLI VS I GENITORI: UNA RICERCA

*COME VORRESTI SI COMPORTASSERO I TUOI GENITORI:*

PRIMA della  
PARTITA

1. DARMI SOSTEGNO/CARICARMI
2. LASCIARMI STARE

DURANTE la  
PARTITA

1. GUARDARE SENZA COMMENTARE
2. FARE IL TIFO "POSITIVO"
3. INCORAGGIARMI/INCITARMI

# DAL PUNTO DI VISTA DELL'ATLETA

## LE ASPETTATIVE DEI FIGLI VS I GENITORI: UNA RICERCA

*COME VORRESTI SI COMPORPASSERO I TUOI GENITORI:*

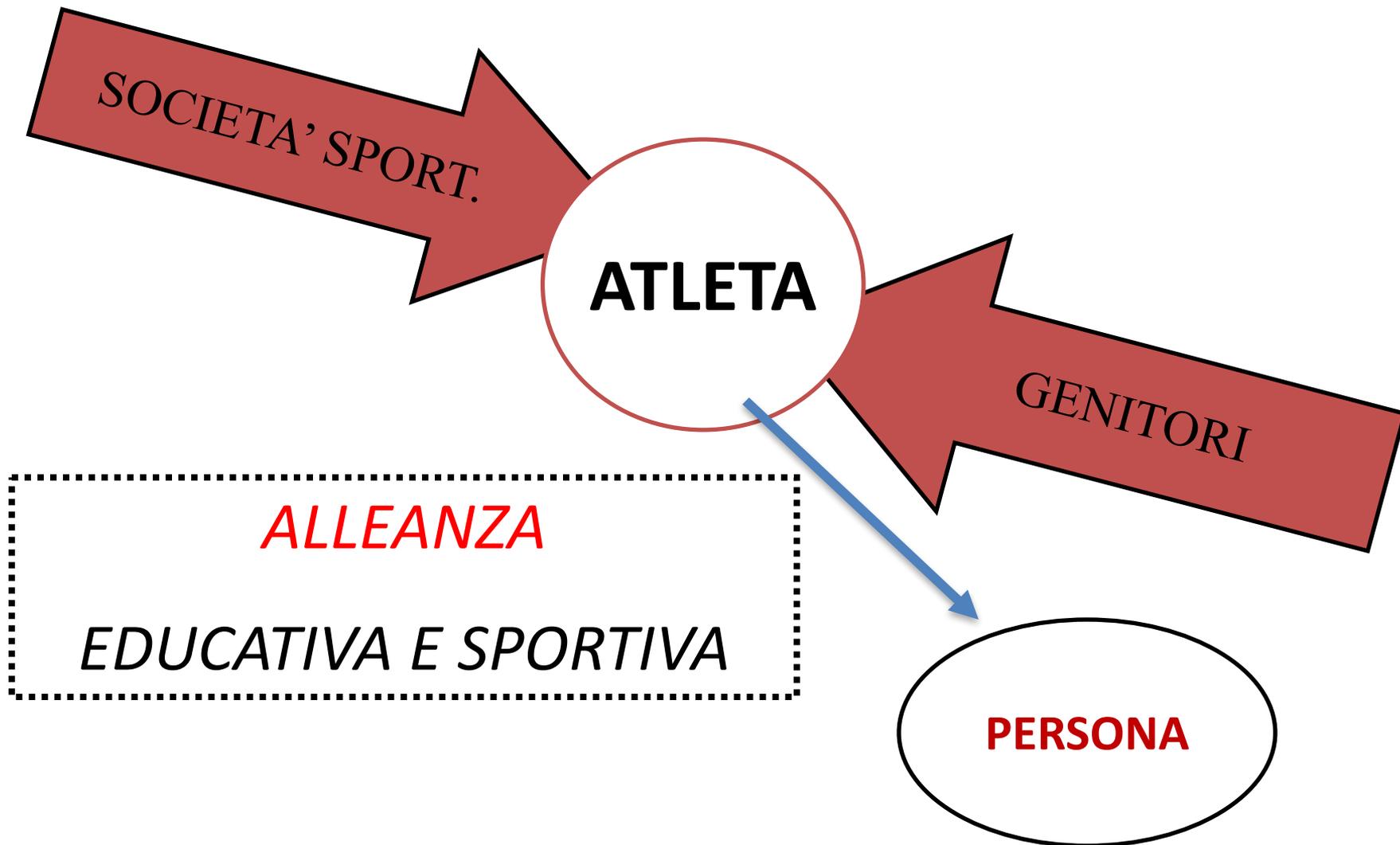
DOPO la PARTITA

1. VALUTARE IL GIOCO (E L'ERRORE)
2. NON DIRE NULLA
3. FARMI I COMPLIMENTI (SE GIOCO BENE)



ETA'?

# IL PUNTO DI INCONTRO



# CASE HISTORY

**Contesto:** Società di pallavolo rinomata in provincia di Milano, definita come scuola del volley per il settore giovanile per poi arrivare sul palcoscenico più alto del campionato di pallavolo . Società che fino a pochi anni fa ha svolto il campionato di serie A1 e champions league .

**Descrizione dell'accaduto:** Under 16. Partita fuori casa, importante ai fini della classifica. Convocate 17 ragazze. Le ragazze, durante la partita, non mostrano attenzione e concentrazione, facendo parecchi errori e sbagli grossolani. Sugli spalti ci sono dei genitori molto rumorosi e contrariati dalla prestazione delle proprie figlie. L'allenatrice richiama in particolare una ragazza, che più delle altre non mostra segni di cambiamento, nonostante i continui richiami verbali. Iniziano nel secondo set i cambi e in parallelo gli insulti dei genitori, non d'accordo né sui cambi, né sullo schema di gioco adottato dall'allenatrice. Le cose non fanno che peggiorare. La partita si chiude con la sconfitta 3-1 e l'umiliazione doppia delle ragazze, scontente sia del risultato, che dell'atteggiamento dei propri genitori.

**COSA AVRETE FATTO AL POSTO DELL'ALLENATRICE  
PRIMA, DURANTE E DOPO LA PARTITA?**

# VARIABILI ORGANIZZATIVE

PERMETTONO LA COSTRUZIONE DI UN RAPPORTO DI FIDUCIA

- ✓ MODALITA' DI GESTIONE DELLE COMUNICAZIONE/INFORMAZIONI
- ✓ PROMOZIONE/GESTIONE DELLA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI
- ✓ COSTRUZIONE DEL SENSO DI APPARTENENZA
- ✓ MODALITA' DI ACCOGLIENZA e di ACCOMPAGNAMENTO

# TIPOLOGIE DI GENITORE

PAPA

MAMMA

SOTTOMESSO

CHIOCCIA

PROTETTIVO

ALLENATORE

TIFOSO

IPERCRTICO

NON PERVENUTO

# TIPOLOGIE DI GENITORE

## E alcune TIPOLOGIE DI “INTERVENTO”

**SOTTOMESSO**

Chiedere di sostenere il gruppo e non il figlio

**CHIOCCIA**

Spiegare che la panchina è educativa

**PROTETTIVO**

Chiedergli di organizzare i momenti extra allenamento

**ALLENATORE**

Far filmare/scouterizzare le partite/far allenare la squadra genitori

**TIFOSO**

Far organizzare un tifo positivo

**IPERCRTICO**

Chiedere di sostenere il gruppo e non il figlio

**NON PERVENUTO**

Comunicare per tempo gli impegni/chiedere piccoli aiuti pratici

# ALLENATORI E GENITORI: COSA FARE

- **DIFFERENZIARE I RUOLI**

(Ad ognuno il suo!)



Non allearsi con nessuno!!

- **MANTENERE UNA RELAZIONE FORMALE**

(Essere professionali e distanti )

- **TOLLERARE LE CRITICHE**

(Mantenendo coerenza e autorevolezza)



Ammettendo i propri errori

# ALLENATORI E GENITORI: COSA FARE

- COLLOQUI INDIVIDUALI CON L'ATLETA

(Aspettative, obiettivi, motivazione)

ADOLESCENTE O  
GIOVANE ADULTO

BAMBINI: Disegni o  
storie

- PRESENTAZIONE DELLO STAFF-RIUNIONI

(Principi, metodologia, mission, organizzazione, regolamento e codice etico, regole – patto sportivo, andamento squadra)

- COLLOQUI (FORMALI E INFORMALI) CON I GENITORI

(Aspettative, obiettivi e convergenza con il patto)



# ALLENATORI E GENITORI: COSA FARE

- NON LAVORARE DA SOLI  
(Legittimazione della società!)
- NON FARSI SORPRENDERE DALLE AVVERSIONI  
(Leggere i significati nascosti)
- PROMUOVERE *UN'ADEGUATA* CULTURA  
SPORTIVA

# CASE HISTORY

**Contesto:** Associazione di Rugby della provincia di Monza; una delle più antiche Società Italiane e una delle più importanti realtà sportive monzesi. Vanta ben 11 categorie, per un totale di più di 150 iscritti. La sua mission è quella di promuovere il rugby per bambini e adulti e utilizzarlo come strumento di coesione sociale.

**Descrizione dell'accaduto:** Matteo è un atleta di 12 anni. Gioca da poco tempo, ma dimostra buone doti tecniche e tattiche. Durante gli allenamenti dà il massimo, mentre in partita fa errori grossolani; appare distratto, sbaglia le cose più semplici e sembra paralizzato. Il mister ha provato a non convocarlo, a farlo entrare nel secondo tempo e a farlo giocare da titolare, ma la situazione non cambiava. Da un recente colloquio con lui emerge che “ha paura di sbagliare e di fare brutta figura di fronte al padre, che lo viene sempre a vedere”.

**COSA FARESTE AL POSTO DELL'ALLENATORE ?**

# PERCHÉ OCCUPARCI DEI GENITORI

*perché possono imparare*

**grazie allo sport dei figli:**



Avere una visione più ricca del figlio  
(Accorgersi dei cambiamenti)

Avere un bagaglio educativo più ampio da spendere  
(Confrontare e imparare altri modi per educare)

Avere una maggior fiducia nel figlio  
(Accettare l'autonomia)

Avere una relazione più ricca con il figlio  
(Occasioni di condivisione)

# PERCHÉ OCCUPARCI DEI GENITORI

*perché sono un'opportunità strategica*

- ✓ Poter contare su aiuti organizzativi (trasferte, pulizie, lavaggio divise)
- ✓ Avere potenzialmente più possibili allenatori, dir. accompagnatori, arbitri
- ✓ Avere maggior contatto/radicamento con quartiere/contesto sociale
- ✓ Poter contare su forme di ulteriore sostegno economico
- ✓ Garantire un miglior ricambio a livello societario
- ✓ Ampliare il bacino di potenziale reclutamento di atleti e tesserati
- ✓ Poter conoscere meglio le caratteristiche degli atleti
- ✓ Poter contare sulla loro pregressa esperienza sportiva e agonistica

# STRATEGIE per ALLENATORI, per SOPRAVVIVERE ai genitori

- **Condividere** ... con tutti ma non tutto
- **Comunicare** ... ma non spiegare
- **Coinvolgere** ... ma con ruoli chiari
- **Formare** ... non informare



[martacorby@gmail.com](mailto:martacorby@gmail.com)